



# STUDIO DOTT. REBONATO & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI

## ASSOCIATI:

DOTT. GIORGIO REBONATO  
*Dottore commercialista  
Revisore legale*

DOTT.SSA GIOVANNA REBONATO  
*Dottore commercialista  
Consulente del lavoro  
Revisore legale*

DOTT. ALBERTO REBONATO  
*Dottore commercialista  
Revisore legale*

## COLLABORATORI:

RAG. TERESA NEGRI  
RAG. RICCARDO BOLOGNA  
DOTT.SSA BARBARA CHIARAMONTE  
DOTT. MICHELE VENTURI

FATTURA ELETTRONICA IN PILLOLE  
CASI PRATICI

## CASO PRATICO N. 9

# OPERAZIONI FUORI CAMPO IVA: OPERAZIONI CON L'ESTERO

Vi sono alcune operazioni escluse da IVA per carenza del presupposto territoriale, con riferimento alle quali il legislatore prevede comunque l'obbligo di emissione della fattura (le stesse operazioni concorrono inoltre nella determinazione del volume d'affari). Si tratta delle cessioni di beni e le prestazioni di servizi non rilevanti nel territorio dello Stato con controparte soggetto passivo Ue o extraUe.

**Per tali operazioni, per le quali l'obbligo di emissione resta confermato, la fattura continuerà ad essere cartacea in quanto la controparte non è un soggetto residente o stabilito in Italia.**

Tuttavia, anche per queste operazioni il cedente o prestatore nazionale **potrà** emettere fattura elettronica al fine di evitare di includere le stesse nella comunicazione mensile (cd. "esterometro").

Si fa inoltre presente che per gli elenchi Intrastat nulla è mutato, ferme restando le semplificazioni già introdotte a partire dal 2018, soprattutto relativamente agli acquisti intracomunitari di beni e servizi (v. circ. n. 03 del 29.01.2018).

E' infine utile chiarire quanto segue:

- per le cessioni intracomunitarie non sussiste l'obbligo di emissione della fattura elettronica, con la conseguenza che l'emissione della fattura cartacea comporta l'obbligo di indicazione dell'operazione nell'esterometro. In caso di emissione (facoltativa) della fattura elettronica il cedente nazionale evita di inserire l'operazione nell'esterometro, ma in ogni caso resta fermo l'obbligo di presentazione degli elenchi Intrastat;
- per gli acquisti intracomunitari il cessionario nazionale soggetto IVA riceve necessariamente una fattura di acquisto cartacea e, dal prossimo 1° gennaio, oltre agli elenchi Intrastat (se dovuti e con le semplificazioni introdotte dal 2018), si dovranno inserire tali acquisti anche nell'esterometro.

### ESEMPIO 1



In data 15.01.2019 viene emessa una fattura nei confronti di una controparte residente in Germania. Si decide di inviare comunque la fattura elettronica al SdI indicando il codice XXXXXX quale codice identificativo destinatario. La fattura non deve essere inserita nel c.d. "esterometro, mentre dovrà essere inserita nel modello Intrastat da inviare entro il 25 febbraio (26 aprile se trimestrale).



## STUDIO DOTT. REBONATO & ASSOCIATI

ASSOCIAZIONE TRA PROFESSIONISTI

“

### ESEMPIO 2

In data 22.01.2019 si riceve una fattura da parte di un fornitore residente in Germania. La fattura dovrà essere inserita nel c.d. “esterometro” da inviare telematicamente entro il 28 febbraio 2019, inoltre dovrà essere inserita nel modello Intrastat da inviare entro il 25 febbraio 2019 (se obbligati).



Orario di apertura al pubblico:

**dal lunedì al giovedì: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30; il venerdì: dalle 8.30 alle 12.30 (pomeriggio chiuso)**

si ringrazia fin d'ora per il rispetto degli orari